Genoa, scontro aperto tra Preziosi ed i tifosi

La crisi del **Genoa** continua, non solo sul campo. Dopo l'esonero di **Juric** e l'arrivo di **Mandorlini**, a tenere banco in queste ore è lo scontro tra la parte storica della tifoseria rossoblu ed il presidente **Enrico Preziosi**: i tifosi della Gradinata Nord hanno infatti pubblicato un comunicato in cui si esorta a disertare lo stadio nel prossimo match contro il **Bologna** in segno di protesta contro l'attuale presidente. Ecco il testo del comunicato: *"Chiediamo a tutti i tifosi genoani un sacrificio grande, forte e doloroso: quello di non andare allo stadio, di non entrare, di non appendere striscioni. Per noi è un prezzo carissimo, ma non dare un segnale ci renderebbe complici di questa vergogna. Abbiamo per lungo tempo esibito uno striscione con la scritta 'Rispetto', figlio di quanto crediamo di meritare. Da allora sono passati diversi mesi, il presidente Preziosi ci aveva pubblicamente detto determinate cose e purtroppo ne ha fatte altre, tradendo in primis la sua parola oltreché i genoani. Domenica però è stato superato il limite. Chiediamo al presidente che, contestualmente alla salvezza del Genoa, annunci il nome dell'advisor che sarà incaricato di trattare la cessione del Genoa 1893, insieme alle sue dimissioni"*.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Genoa, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/GenoaGoal24

Milan, ag. Bacca: "Carlos intende restare al Milan, è questa la sua volontà e la rispetteremo"

L'agente di **Carlos Bacca, Sergio Barila**, a *TuttoMercatoWeb* ha parlato del futuro dell'attaccante colombiano. Ecco le sue parole:

Barila, ci conferma che per Bacca è arrivata una nuova offerta dalla Cina? *"Sì. Già a gennaio diverse squadre europee avevano mostrato il loro interesse. In questo momento su Bacca ci sono invece vari club cinesi, non soltanto uno"*. **Di quanti soldi parleremmo**? *"Tantissimi, i cinesi hanno offerto a Bacca grandi contratti. Tanti tanti soldi"*. **Bacca cosa pensa di fare**?
"Carlos intende restare al Milan, è questa la sua volontà e la rispetteremo. Il giocatore non pensa ad altre squadre". **Il suo umore non è cambiato nemmeno nell'ultimo difficile periodo**? *"No, Bacca è contento al Milan, così come la società e mister Montella sono soddisfatti di averlo in rosa"*.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo il Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

EuropaLeague – Villarreal, la conferenza stampa di Fran Escribá e Jose Angel

Poco fa in conferenza stampa sono intervenuti **Fran Escriba** e **Jose Angel**. Ecco le parole del tecnico e del difensore del **Villarreal** alla vigilia del ritorno di Europa League contro la Roma.

Comincia l'allenatore del *Submarino Amarillo*:

Vi presentate a questa sfida con un assetto tattico particolare?

"È evidente che il superamento del turno è quasi impossibile, ma se strada facendo il discorso si dovesse riaprire, non avrebbe senso pensare a un piano B. Giochiamo con la nostra mentalità, per lasciare un'immagine migliore. L'obiettivo è vincere la partita, non pensiamo a superare il turno. Se dovesse mettersi in un certo modo, ci proveremo".

Ci sarà qualche cambio in vista del Real Madrid?

“Non pensiamo solo in funzione del Madrid, ma di tutta la settimana. Giovedì abbiamo giocato, poi la domenica, poi domani e poi domenica prossima. Si giocano tantissime partite, qualsiasi cambio non sarà in funzione del Real Madrid ma della gestione complessiva del gruppo. L’abbiamo visto domenica, con forze fresche abbiamo vinto a San Sebastian. Qualsiasi cambio possa esserci non sarà interpretabile come una rinuncia, ma cercheremo di mettere in campo la squadra più fresca possibile”.

Come si controllano Dzeko e Salah?

“Sperando che Spalletti non li schieri (ride, ndr). Sono sicuro che chi giocherà sara all’altezza. All’andata non è stato un discorso di meccanismi ma di errori puntuali, individuali, per cui abbiamo pagato un prezzo caro. Dobbiamo concentrarci su noi stessi, badare alla fase offensiva”.

Quanto sarà importante una partenza sprint?

“È sempre importante segnare presto. Anche se l’andata dimostra che non è indispensabile, abbiamo preso gol dopo 30 minuti e poi 3 in rapida successione. Dobbiamo scendere in campo con l’idea di vincere senza trascurare la fase difensiva, all’andata ci siamo sguarniti dietro. Sarebbe importante segnare prima dell’intervallo ma non deve essere un’ossessione, l’ossessione deve essere vincere. Se si apre qualche possibilità per passare il turno, ci proveremo”.

Il calendario è fitto, come sta la squadra fisicamente?

“La squadra sta bene, domenica qualche giocatore ha accusato la fatica ma c’erano giocatori che avevano giocato anche contro la Roma e stavano bene. Avremo quattro giorni per recuperare, nessun problema per domani. Bisognerà valutare per domenica”.

Ora il turno di **Jose Angel**:

Come si affronta questa partita?

“Con fiducia e orgoglio, vogliamo dimostrare di essere più forti di quanto visto all’andata”.

Che effetto fa tornare qui?

“È speciale tornare in un posto dove sei già stato, anche se non è stato del tutto positivo. Ora sono al Villarreal, abbiamo voglia di fare una buona partita”.

Cosa vi aspettate dalla gara di domani?

“Dopo l’andata c’era poco da dire, ci siamo ritrovati il giorno dopo con più forza, avevamo una gara importante che abbiamo vinto, vogliamo dimostrare chi siamo davvero, non abbiamo nulla da perdere. Se riusciamo a creargli problemi, tanto meglio”.

Oggi l’allenatore Spalletti ha ricordato rimonte epiche come quella del Deportivo. Come affrontate questa sfida?

“Affrontiamo la gara con fiducia, dobbiamo fare bene le cose e con un po’ di fortuna non si può mai sapere, dobbiamo metterli sotto pressione, innervosirli, potrebbe subentrare un po’ di paura”.

Cosa è andato male a Roma? Hai voglia di rivincita?

“Non so cosa abbia funzionato, la Roma aveva fatto tanti acquisti, le cose non sono andate bene. Non ho alcun animo di rivalsa, ma voglio fare una grande partita e vincere”.

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

EuropaLeague – Borussia Mönchengladbach, la conferenza stampa di Hecking e Sommer (LIVE)

Alla vigilia del match con la Fiorentina, valido per il ritorno di Europa League, **Dieter Hecking** e **Yann Sommer** sono intervenuti in conferenza

stampa. Segui la diretta LIVE. Per aggiornare la pagina basta premere F5.

Ecco le parole dell'estremo difensore del **Borussia Mönchengladbach**:

"È brutto giocare una buona partita e nonostante questo perderla. Siamo rimasti male giovedì scorso, abbiamo avute molte possibilità di fare gol. Sono certo che faremo una buona partita, ricordiamo che ci saranno sicuramente possibilità di fare gol".

Sulla partita di domani:

"La Fiorentina ci ha reso la vita molto difficile, sono certo che la squadra viola giocherà una partita molto offensiva".

Sul suo accostamento in passato alla Fiorentina:

"Ormai sono al Borussia da circa tre anni, darò sicuramente il meglio domani: solo a questo penso domani".

Poi è il turno del tecnico:

"Domani sarà una grande partita, sicuramente non abbiamo il 50% delle possibilità di passare visto come si è conclusa la partita di andata. Abbiamo avuto molte occasioni giovedì scorso, speriamo di poterle sfruttare domani. Sicuramente metteremo in atto tutto ciò che abbiamo preparato".

Sull'utilizzo di Raffael:

"Al 100% domani ci sarà, si è allenato con noi già negli ultimi giorni per cui domani sarà della partita".

Sulla presenza di Bernardeschi e Chiesa:

"Sono entrambi due buoni giocatori, se ci fosse di nuovo una punizione e Bernardeschi facesse di nuovo gol sarebbe particolare la cosa... non ci devono però fare paura, siamo felici di poterli affrontare insieme".

Su quale atteggiamento si aspetta dalla Fiorentina domani:

"Posso solo dire che io guardo alla nostra preparazione, non so Sousa cosa abbia organizzato: la Fiorentina è ben preparata, scenderà in campo con le sue qualità

offensive, anche Kalinic e Borja hanno caratteristiche di questo tipo. Noi risponderemo con le nostre armi, che sono basate altrettanto sul gioco in attacco".

Su come sta la squadra:

"Resto positivo sullo stato della squadra, nonostante le ultime sconfitte: ho recuperato alcuni giocatori infortunati per cui sono fiducioso in vista della partita di domani".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Genoa, la presentazione di Andrea Mandorlini

Giornata di presentazione per Andrea Mandorlini, nuovo tecnico del Genoa. Ecco le sue parole:

Il suo ritorno in panchina.

"Sono contento di essere nel club più antico d'Italia. Sono emozioni forti, grazie al Presidente".

Come ha trovato la squadra?

"Quello che è stato conti relativamente. Bisogna pensare alla prossima gara".

Cosa le ha chiesto il presidente?

"Mi ha detto di uscire in fretta da questa situazione. Oltre alle parole, sono importanti i fatti".

Si parla di più del rifiuto di Nicolini.

"Sinceramente mi aspettavo anche questo. Con Enrico non siamo stati soltanto

compagni di squadra. Siamo amici fraterni e proprio perchè ci vogliamo bene da fratelli non gli avrei mai chiesto di seguirmi al Genoa".

Ha già una mezza idea del fatto che la squadra sia così?

"Proprio mezza. Perchè è un giorno e mezzo che siamo insieme. Ho parlato col direttore e col presidente. I valori sono importanti ma nel calcio le cose cambiano. Io so solo che sono contento, dobbiamo fare in fretta e in questo lasso di tempo dobbiamo mettere in piedi una squadra importanti che mostri le caratteristiche che aveva".

C'è già stato un altro allenatore che ha fatto il percorso Verona-Genoa, Osvaldo Bagnoli. Cosa vuol dire ai tifosi del Genoa?

"Con Osvaldo siamo amici ed è un punto di riferimento. Io darò tutto quello che ho, sono veramente orgoglioso di essere in un grande club".

Il modulo?

"Io sono abituato a giocare in una certa maniera, ma non sono un integralista. Proveremo a fare qualcosa al di là dell'aspetto tattico".

La squadra rossoblu.

"Ho parlato con i ragazzi. Son stato anche io da quella parte lì, vuoi fare la partita della vita e non ci riesci".

Si è fatta un'idea su quanti punti servono per chiudere la stagione senza patemi d'animo?

"Io sono concentrato sulla gara col Bologna. Si parte da lì. Una partita alla volta e la sfida più importante è quella di domenica prossima".

I tifosi sembra non siano contenti della scelta.

"Io sono qua. Da professionista ho sempre dato tutto per difendere i colori che allenavo".

Una domanda da calciatore, cosa può essere successo a Pescara?

"Fai fatica a darti una spiegazione. Ho parlato con i diretti interessati, sono cose

che ho vissuto sulla mia pelle”.

Ci sarà la possibilità di vedere insieme Pinilla e Simeone?

“Son due giocatori del Genoa e tutti i giocatori che sono in squadra possono giocare insieme. Uno è un calciatore esperto, l’altro è un talento. La cosa più importante parlarci”.

E’ un problema fisico per la squadra?

“Ho parlato col preparatore ed è una persona preparatissima. Non credo sia un aspetto fisico, in questi momenti qui sia importante la testa”.

E’ un sergente di ferro?

“Molti parlano senza conoscere la persona. Non credo di essere così, forse sono esigente. E’ stato scritto che urlavo, ma forse parlavo ad alta voce. Va bene così comunque”.

Quando c’è stato il primo contatto con il Genoa?

“Domenica, dopo la partita”.

Ha un’idea di quanti punti servano per la salvezza.

“La nostra partita per noi è domenica. Voglio trasferire questo pensiero alla squadra: uno step alla volta”.

Cosa vuol dire “paura” nel calcio?

“Io ho esordito a 18 anni e non ho mai sentito questa parola. Sembrano frasi fatte: il rispetto sempre, non la paura”.

Si avvarrà dello staff del Genoa?

“Del Genoa assolutamente. Poi stiamo valutando altre situazioni”.

La gara col Bologna va affrontata dando fiducia a chi ha fatto meno bene?

“Quegli aspetti sinceramente li vedo poco. Son più importante gli aspetti di squadra. Ora credo che tutti abbiano la voglia di rimettersi in gioco e prendersi delle rivincite, fra virgolette”.

Ha già visto la città?

“Mi piacerebbe vedere la città e magari innamorarmene. Ora penso alla partita. E’ dura, ma penso piazze più belle di questa è difficile trovarne”.

EuropaLeague – Roma, la conferenza di Spalletti e Paredes (LIVE)

Alle 15.15 parleranno in conferenza stampa **Luciano Spalletti** e **Leandro Paredes** alla vigilia della gara con il Villarreal in Europa League. Seguite la diretta LIVE. Per aggiornare basta premere F5.

Inizia il centrocampista giallorosso:

Perotti ha detto che sarai il futuro della Roma: cosa ne pensi?

“Lo dice spesso anche a me. Io devo solo lavorare per restare a lungo alla Roma”.

Il turno di Spalletti:

È difficile preparare un ritorno così ‘morbido’?

“La storia del calcio dice che nulla è deciso. Bisogna giocare, e penso alla rimonta del Deportivo contro il Milan a suo tempo. Se non ricordo male ci sono precedenti che riguardano noi stessi, ovvero la gara di Genova. Noi dobbiamo essere pronti”.

Possibile un po’ di turnover per domani?

“Sì, possibile. Ma tutti sono all’altezza della situazione. Non arrivano certi risultati se il livello generale non è alto. Qualcosa cambierò, ma non possiamo chiamare riserve gente come Vermaelen, Juan Jesus, Paredes, Totti o Mario Rui. Quest’ultimo ha avuto poco spazio, ma quando è stato chiamato in causa ha dimostrato il proprio valore. Volete chiedere qualcosa di più preciso sulla

formazione? Nel caso io sono qui".

Paredes:

In cosa pensa di dover ancora migliorare?

"In tutto, mi alleno ogni giorno proprio per questo. So che, lavorando duramente, ce la farò".

Spalletti:

Il caso Allegri-Bonucci potrebbe favorire la Roma in campionato? Al posto del collega bianconero, cosa avrebbe scelto?

"I tanti impegni ravvicinati possono incidere, anche su squadre forti come Juventus e Roma. I risultati fanno sempre la differenza, i bianconeri hanno le carte in regola per passare questo periodo. Per il resto, mi dispiace, non posso dire molto. A volte faccio fatica io stesso a trovare la soluzione per la mia squadra, quindi non posso esprimermi sulla Juventus".

Per quanto riguarda Gerson, qual è la sua condizione fisica attuale? Totti troverà spazio domani?

"Devo ancora valutare alcuni uomini per 2-3 ruoli specifici. Totti gioca sicuramente, mentre Gerson ha giocato poco finora. Devo valutare per un discorso più ampio, non posso garantire sul suo impiego dal 1'".

Paredes:

A gennaio c'è stata la possibilità di andare via? Ci sono segnali per il rinnovo?

"A gennaio ero tranquillo, come lo sono adesso. Non ci sono novità sul rinnovo, penso solamente a giocare e a fare bene".

Spalletti:

Roma e Manchester United sono le favorite per la vittoria finale?

"Non so cosa potrà accadere, ma noi vogliamo far bene e vivere delle serata bellissime come quella dell'andata. I nostri tifosi ci hanno trattato alla grande, ed

è stato meraviglioso vederli gioie in Europa, in un'altra città. Spero che la nostra città possa accogliere i tifosi spagnoli nel modo giusto. Le intenzioni dei nostri calciatori sono chiare: vincere il maggior numero di partite possibili. Domani non dobbiamo gestire il vantaggio di 4 gol, ma puntiamo a vincere. Nient'altro. Il risultato dell'andata è stato valutato con clamore, ma per un'italiana dovrebbe essere una costante".

Paredes:

De Rossi e Strootman: cosa cambia per lei giocando con questi due giocatori?

"Non ci sono differenze. Il mister mi chiede le stesse cose. Gioco nello stesso modo, sia con Daniele che con Kevin".

Interviene Spalletti:

"Ovviamente qualcosa cambia. Con Strootman gioca più alto, perché Leandro ha gamba e può essere utile con campo a disposizione. La differenza può essere la costruzione del gioco".

Salah e Dzeko giocheranno domani sera?

"La crescita generale della squadra ha contribuito nelle loro prestazioni. Crescendo a livello generale si cresce anche nei singoli. Insieme si completano: uno è veloce, l'altro è fisico. Quello che però fa la differenza è il gioco di squadra, poi loro due hanno qualcosa di particolare individualmente".

TERMINA QUI LA CONFERENZA.

Roma, Perotti: "Un giorno tornerò

al Boca. Anche De Rossi è un loro tifoso”

Diego Perotti, attaccante della **Roma**, ha rilasciato un’intervista a una radio sudamericana per parlare del suo passato al **Boca Juniors** (squadra di cui è tifoso) e del suo periodo con i giallorossi: *“A livello personale è stato molto brutto giocare poco nel Boca Juniors. Adesso ho superato brillantemente gli infortuni: non so perché mi tormentassero a quel tempo. Vorrei cambiare l’immagine che ho lasciato al Boca. Ho ancora due anni di contratto con la Roma, poi mi piacerebbe tornare lì. Quello che ho vissuto a La Bombonera è stato unico: la gente, i cori… tutto! E’ stato unico. Vorrei avere una seconda chance, anche se è difficile. La Roma è un po’ come il Boca, se giochi qui sei obbligato a vincere sempre. De Rossi? Daniele è un tifoso del Boca Juniors: spesso si mette a guardare i video della tifoseria xeneize e canta i cori insieme a loro. Un vero e proprio fanatico del Boca. Paredes? Un gran giocatore. Leandro ha davanti a sé un futuro… enorme. A mio avviso ha tutte le carte in regola per divenire il nuovo numero 5 della Roma”.*

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo alla Roma, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/RomaGoal24

Milan, dall’Inghilterra: Sissoko obiettivo per l’estate

Moussa Sissoko potrebbe essere il colpo estivo del **Milan** per il centrocampo. La notizia arriva direttamente dall’Inghilterra e a riportarla è l’edizione odierna del *The Sun,* secondo il quale i rossoneri hanno già avviato i contatti con il **Tottenham** per assicurarsi il centrocampista francese. Il 27enne può ricoprire i ruoli di mediano, centrocampista centrale e di mezzala. E’ dotato di buona corsa e di una buona fisicità. L’ex Newcastle ha collezionato in questa stagione ben 24 presenze tra coppe europee e nazionali, riuscendo a servire 4 assist. Il suo cartellino vale circa **20 milioni di euro**, ma con un’offerta di **15 milioni** gli

Spurs potrebbero decidere di lasciarlo partire.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo al Milan, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/MilanGoal24

Lazio, vicino il rinnovo di Strakosha: in biancoceleste fino al 2022

Dovrebbe mancare solo l'ufficialità per il rinnovo di **Thomas Strakosha** con la **Lazio**. Secondo quanto riportato dall'edizione odierna de *Il Messaggero,* il portiere albanese avrebbe firmato un contratto che lo legherà ai biancocelesti fino al giugno del **2022**. Il 21enne, quest'anno vice di **Marchetti**, ha collezionato 9 presenze in **Serie A** e una in **Coppa Italia**, sostituendo l'italiano quando veniva colpito da problemi fisici. Secondo le prime indiscrezioni, Thomas guadagnerà circa 300.000 euro l'anno. L'ex portiere della Salernitana ha fatto vedere ottime cose quando è stato chiamato in causa, dimostrando di avere un futuro roseo davanti a sé.

Per ricevere sul telefono tutte le news riguardo alla Lazio, iscrivetevi al nostro canale telegram: telegram.me/LazioGoal24

Juventus, le 5 vittorie più belle in Champions League

Questa sera, allo stadio **Dragao** di Oporto, andrà in scena l'ottavo di finale di **Champions League** che vedrà sfidarsi **Porto** e **Juventus**. I bianconeri, almeno sulla carta, sono i favoriti e anche una delle pretendenti ad arrivare in fondo alla

più importante competizione europea. Scopriamo, in ordine cronologico, quali sono state le 5 partite più belle della Juventus nella coppa dalle grandi orecchie.

Ajax – Juventus 1-1 (2-4 d.c.r.)

Il 22 maggio del 1996, allo stadio Olimpico di Roma, si gioca la finale della Champions tra Ajax e Juventus. Dopo i gol di Ravanelli per i bianconeri e di Litmaen per i *Lancieri*, i 90′ regolamentari e i tempi supplementari non bastano per sbloccare il risulato. Dagli 11 metri saranno fatali per gli olandesi gli errori di Edgar Davids e Sonny Silooy, mentre la squadra di Marcelo Lippi ne trasforma quattro su quattro. Il rigore decisivo è di Vladimir Jugović.



Juventus – Ajax 4-1

L’anno successivo le due squadre si incontrano ancora, questa volta in semifinale. All’andata in Olanda hanno avuto la meglio i bianconeri, riuscendo a vincere 2-1 (Amoruso, Vieri, Litmaen), ma sarà la semifinale di ritorno la partita più bella: Lombardo, Vieri, Amoruso e Zidane distruggeranno l’Ajax di van Gaal, a cui non basterà il gol di Melchiot. I bianconeri perderanno poi la finale per 3-1 contro il Borussia Dortmund.



Juventus – Real Madrid 3-1

Il 14 maggio del 2003 di gioca a Torino la semifinale di ritorno di Champions League. L'andata è stata vinta dai *Blancos* per 2-1, grazie ai gol Ronaldo e Roberto Carlos, risulterà poi decisivo il temporaneo 1-1 di Trezeguet. Nella partita di ritorno i bianconeri ribalteranno la sconfitta, schiacciando il Real 3-1 grazie ai gol di Trezeguet, Del Piero e Nedved, mentre sarà inutile il gol di Zidane allo scadere. La Juve perderà la finale ai rigori contro il Milan.



Juventus – Real Madrid 2-1

Veniamo ai giorni nostri. Il 5 maggio del 2015 la Juventus gioca la semifinale di andata contro il Real Madrid, la squadra favorita insieme al Barcellona per la vittoria finale. I bianconeri di Allegri batterrano 2-1 i *Galacticos* grazie ai gol dell'ex Morata e di Tevez, non basterà il momentaneo pareggio di Cristiano Ronaldo. Passeranno poi il turno i bianconeri grazie all'1-1 del ritorno, ma perderanno la finale 3-1 contro il Barcellona.



Manchester City – Juventus 1-2

La stagione successiva, nella prima partita della fase a gironi, la Juventus batte l'avversario probabilmente più temuto del gruppo: il Manchester City di Manuel

Pellegrini. Incredibile la rimonta in 11′ di Mandzukic e Morata all’autogol di Chiellini in un Etihad Stadium ammutolito. I bianconeri termineranno il proprio cammino europeo agli ottavi contro il Bayern Monaco.

